

CARI genitori,

QUARESIMA 2024

i ragazzi del catechismo vi hanno portato a casa un po' di fogli, non buttateli via subito.... Servono (per chi vuole) per vivere bene questo tempo speciale che è la Quaresima.

Sui fogli trovate il programma, le iniziative, le domeniche speciali, i gesti di carità e gli atteggiamenti con piccoli impegni...

Tutti ci lamentiamo per tante cose e non tutto funziona bene, forse abbiamo mollato il colpo considerando la religione un peso, qualcosa che non ci riguarda più...ritorniamo alle origini per seminare la Pace, l'amore, la misericordia, ritorniamo a Gesù per imparare da lui a costruire le relazioni.

Buon cammino.....

vi invito a fare questo angolino della preghiera, in casa con la Croce della vita e il libriccino un po' di ossigeno per la vita spirituale di tutta la famiglia.

Se... ti va una riflessione....

Carissimi, cenere in testa e acqua sui piedi. Tra questi due riti, si snoda la strada della quaresima. Una strada, apparentemente, poco meno di due metri. Ma, in verità, molto più lunga e faticosa. Perché si tratta di partire dalla propria testa per arrivare ai piedi degli altri.

A percorrerla non bastano i quaranta giorni che vanno dal mercoledì delle ceneri al giovedì santo. Occorre tutta una vita, di cui il tempo quaresimale vuole essere la riduzione in scala. **Pentimento e servizio.** Sono le due grandi prediche che la Chiesa affida alla cenere e all'acqua, più che alle parole. Non c'è credente che non venga sedotto dal fascino di queste due prediche. Le altre, quelle fatte dai pulpiti, forse si dimenticano subito. Queste, invece, no: perché espresse con i simboli, che parlano un "linguaggio a lunga conservazione".

È difficile, per esempio, sottrarsi all'urto di quella cenere. Benché leggerissima, scende sul capo con la violenza della grandine. E trasforma in un'autentica martellata quel richiamo all'unica cosa che conta: **"Convertiti e credi al Vangelo"**. (...) Quello "shampoo alla cenere", comunque, rimane impresso per sempre: ben oltre il tempo in cui, tra i capelli soffici, ti ritrovi detriti terrosi che il mattino seguente, sparsi sul guanciale, fanno pensare un attimo alle squame già cadute dalle croste del nostro peccato.

Così pure rimane indelebile per sempre quel tintinnare dell'acqua nel catino. È la predica più antica che ognuno di noi ricordi. Da bambini, l'abbiamo "udita con gli occhi", pieni di stupore, dopo aver sgomitato tra cento fianchi, per passare in prima fila e spiare da vicino le emozioni della gente. Una predica, quella del giovedì santo, costruita con dodici identiche frasi: ma senza monotonia. Ricca di tenerezze, benché articolata su un prevedibile copione. Priva di retorica, pur nel ripetersi di passaggi scontati: l'offertorio di un piede, il lavarsi di una brocca, il frullare di un asciugatoio, il sigillo di un bacio. Una predica strana.

Perché a pronunciarla senza parole, genuflesso davanti a dodici simboli della povertà umana, è un uomo che la mente ricorda in ginocchio solo davanti alle ostie consacrate. Miraggio o dissolvenza? Abbaglio provocato dal sonno, o simbolo per chi veglia nell'attesa di Cristo? "Una tantum" per la sera dei paradossi, o prontuario plastico per le nostre scelte quotidiane? Potenza evocatrice dei segni! **Intraprendiamo, allora, il viaggio quaresimale, sospeso tra cenere e acqua.**

La cenere ci bruci sul capo, come fosse appena uscita dal cratere di un vulcano. Per spegnere l'ardore, mettiamoci alla ricerca dell'acqua da versare sui piedi degli altri. Pentimento e servizio. Binari obbligati su cui deve scivolare il cammino del nostro ritorno a casa. Cenere e acqua. Ingredienti primordiali del bucato di un tempo. Ma, soprattutto, **simboli di una conversione completa, che vuole afferrarci finalmente dalla testa ai piedi.**

Don Tonino Bello

5 febbraio 1989

QUARESIMA 2024

Se DONI la Vita, sei pieno di VITA

Tempo quaresimale	Vangelo	Segno	Impegno
18 febbraio I domenica di QUARESIMA Speciale per tutti	Le tentazioni di Gesù nel deserto (Mt 4,1-11)	LE CENERI Se tu sei il Figlio di Dio... Nel deserto vado dietro a Gesù.	Domenica speciale per tutti PASTA
25 febbraio II domenica di QUARESIMA Speciale per 3^{el}	Gesù e la Samaritana al pozzo (Gv 4,5-42)	ACQUA Se tu conoscessi il dono di Dio... Al pozzo lascio la mia anfora.	Domenica speciale per la 3^a el con la CONSEGNA del Padre Nostro Incontro pomeridiano con i genitori e i ragazzi/e ore 15.00-16.45 RISO
3 marzo III domenica di QUARESIMA Speciale per 2^{el}	Abramo (Gv 8,31-59)	LA PAROLA Se rimanete nella mia parola... Ti conosco e sono libero davvero	Domenica speciale per i ragazzi/e di 2^{el} nel pomeriggio incontro con i genitori e ragazzi/e ore 15.00-16.45 ZUCCHERO
10 marzo IV domenica di QUARESIMA Speciale per 4^{el}	Guarigione del cieco nato (Gv 9,1-38b)	CANDELA Se costui non venisse da Dio... Mi fido e faccio quello che mi dici.	Domenica speciale per i ragazzi/e di 4^{el} nel pomeriggio incontro con i genitori e ragazzi/e ore 15.00-16.45 consegna dell'Icona pellegrina PELATI-SALSA
17 marzo V domenica di QUARESIMA Speciale per 5^{el}	Risurrezione di Lazzaro (Gv 11, 1-53)	BULBI Se crederai, vedrai la gloria di Dio... Io Credo.	Domenica speciale per i ragazzi/e di 5^{el} nel pomeriggio incontro con i genitori e ragazzi/e ore 15.00-16.45 FARINA
24 marzo DOMENICA DELLA PALME Speciale per tutti	Ingresso di Gesù in Gerusalemme (Gv 11, 55-12,11)	RAMO D'ULIVO Se doni la vita, sei pieno di vita... Benedetto colui che viene nel nome del Signore	Domenica speciale per Tutti-pre/ado-Ado e Giovani Per i cresimandi incontro con il Vescovo Mario a San Siro OLIO
31 marzo PASQUA	Risurrezione di Gesù (Gv 20, 11-18)	LA CROCE DELLA VITA Che meraviglia!	Domenica speciale per tutti ore 11.30 ti aspettiamo alla Messa

**Chi perderà la propria vita,
per causa mia la troverà Mt 16,25**

QUARESIMA 2024

Cari ragazzi/e:

«Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà». Matteo 16, 24-25

«Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna». Giovanni 12, 24-25

Il tempo di Quaresima ci aiuta nella decisione di seguire Colui che è PIENO DI VITA, per essere fedeli al Signore e lasciarsi guidare da Lui, perché anche la nostra vita sia piena, libera e felice.

Per questo, proponiamo i **SE DI QUARESIMA**, come realtà che accendono una luce sul nostro cammino. Se davvero siamo in questa condizione, il Signore ci chiede di pensare-agire-sentire per arrivare a scoprire che **SE DONI LA VITA, SEI PIENO DI VITA.**

I **“SE... DI QUARESIMA”** ci fanno riflettere, pensare, emozionare, agire, capendo che queste cose sono tutte realtà, verità e doni che abbiamo ricevuto, perché **«viviamo di una vita ricevuta»!**

Mi impegno...

- ✚ A partecipare alla messa domenicale.
- ✚ A catechismo con responsabilità
- ✚ A confessarmi
- ✚ Nella preghiera quotidiana
- ✚ Nel comportamento a casa, a scuola, nelle attività sportive...
- ✚



Le colonne portanti della Quaresima

PREGHIERA

DIGIUNO

ELEMOSINA

SACRIFICIO

RICORDATI DI PORTARE

1[^] sett. PASTA

2[^]ett. RISO

3[^] sett. ZUCCHERO

4[^]sett. PELATI-SALSA...

5[^] sett. FARINA BIANCA

6[^] sett. OLIO

La CROCE della VITA

La Croce della vita con il libretto con i "SE... di Quaresima"

Per l'angolo della preghiera affidiamo ai bambini e ragazzi la "Croce della vita" con il libretto "tascabile" che ogni giorno offre una frase che inizia con "SE...", indicando una "condizione", una realtà o verità, ispirata dal Vangelo o tratta dallo stesso Vangelo, e una breve preghiera da recitare.

Intanto, ogni settimana, la Croce prenderà vita, mostrando la vitalità di chi segue l'esempio che il Signore Gesù esercita, perché "Se doni la vita, sei PIENO DI VITA".

Il tassello da togliere ogni domenica dalla Croce indica qualcosa che conviene "togliere" dalla propria vita, per lasciare spazio alla vita nuova e piena che Dio ci offre.

Ogni ragazzo sarà così chiamato a "purificare" la vita da quello che ci allontana dal "pieno di vita": l'**avidità** che ci spinge a possedere sempre più cose e non ci fa comportare da "figli di Dio" (I); la **pesantezza dei nostri sbagli**, che il perdono del Signore ci permette di lasciare (II); **le cose che ci rendono "schiavi"** e che ci impediscono di essere liberi davvero (III); **i dubbi** che non ci fanno credere e di fidarci di Gesù (IV); tutto quello che ci **rende fermi**, immobili "come morti", di fronte alla vita che ci viene **donata** (V); tutto quello che ci **rende chiusi** rispetto alle altre persone ed egoisti, incapaci di fare della nostra vita un dono per gli altri (VI).

Tolto l'ultimo tassello, si svelerà la croce della vita, piena di vita, e soprattutto il **volto di Gesù Risorto**, pronto a rinnovare la vita di ciascuno e a renderla piena e felice, per sempre.

Con la Croce della vita liberata dal male che ci opprime potremo affrontare i giorni della Settimana autentica e celebrare insieme la Risurrezione del Signore.

